



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 72 del registro

Data 29 settembre 2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di settembre, alle ore 16:45 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale

Proponente: Responsabile Area 2 Economico-finanziario

Servizio interessato: Area 2 Economico-finanziario

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011.

Data: 24.09.2015

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 24.09.2015

Il Responsabile dell'Area 2 Economico-finanziario

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Li, 24.09.2015

**Il Responsabile dell'Area dell'Area 2 Economico –
finanziaria**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 2 Economico-finanziario

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i

criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- a) che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- b) che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determina del responsabile del settore finanziario n.34 del 30.06.2015, con la quale si è preso atto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, dell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	11.611.660,95	I – Spese correnti	€ 9.656.058,42
II – Trasferimenti correnti	2.318.861,43		
III – Entrate extra-tributarie	1.529.943,45		
IV – Entrate in c/capitale	1.427.410,55	II – Spese in c/capitale	€ 2.687.679,62
V – Accensione di mutui	327.310,26	III – Rimborso di prestiti	€ 3.133.803,73
VI – Entrate per servizi c/terzi	58.424,48	IV – Spese per servizi c/terzi	€ 26.215,54
TOTALE	17.273.611,12	TOTALE	€ 15.503.757,31

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 07/08/2015 il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 5.917.529,87 così composto:

Fondi vincolati	€ 1.235.527,04
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€ 2.625.313,34
Fondi non vincolati	€ <u>2.056.689,49</u>
TOTALE	€ 5.917.529,87

Tenuto conto che:

- la circolare del Ministero dell'interno n.F.L. 19/95 del 18 settembre 1995 per la parte concernente il presente provvedimento dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all 'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dei funzionari responsabili di area;
- alla luce di tale disposizione ed al fine di ottemperare agli adempimenti prescritti è stato richiesto ai funzionari responsabili di area dell'Ente di provvedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi di competenza, individuando quelli da inserire nel conto del bilancio, quelli da eliminare ed eventualmente da reimputare agli esercizi successivi secondo le rispettive scadenze;

Viste le determine assunte dai Funzionari responsabili di Area di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01.01.2015 ai sensi dell'art.7 e 14 del D.Lgs. 118/2011 di seguito elencate:

n.111 del 18.09.2015 del Funzionario responsabile Area 1 Affari generali ed Istituzionali;

n. 43 del 16.09.2015 del Funzionario responsabile Area 2 Economico-finanziario;

n.186 del 21.08.2015 del Funzionario responsabile Area 3 Sociale;

n. 5 del 9.08.2015 del Funzionario responsabile Area 4 Urbanistica;

n. 191 del 03.09.2015 del Funzionario responsabile Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni, i cui elenchi allegati sono stati ritrasmessi con nota prot. 26664 del 24.09.2015;

n. 37 del 10.08.2015 del Funzionario responsabile Area 6 Servizi demografici culturali turismo e pubblica istruzione;

n. 22 del 04.09.2015 del Funzionario responsabile Area 7 Corpo di Polizia Municipale;

n.71 del 14.09.2015 del Funzionario responsabile Area 8 Servizi tributari ed informatici;

n. 29 del 01.09.2015 del Funzionario responsabile Area 9 Controlli Anticorruzione e Gestione del Patrimonio;

Ritenuto di dovere apportare in sede di registrazione dei residui attivi e passivi le seguenti modifiche:

- nell'ambito della determina 111 del 18.09.2015 del Funzionario responsabile dell'Area 1 l'imputazione della somma di € 320,00 relativa all'indennità di fine mandato del Sindaco agli "esercizi successivi" del Fondo Pluriennale Vincolato dall'esercizio 2015 ove era rimasta per mero errore di battitura allocata;

- nell'ambito della determina 43 del 16.09.2015 del Funzionario responsabile dell'Area 2, l'imputazione ad avanzo vincolato della somma pari ad € 2.350.352,79 corrispondente alla quota di anticipazione straordinaria di cassa concessa all'Ente nel periodo della gestione commissariale ad oggi da rimborsare al Ministero dell'Interno e precedentemente imputata al Fondo Pluriennale Vincolato nei diversi esercizi secondo le scadenze;

Preso atto che il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera da A) e B) ha avuto il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	17273611,12	15503757,31
<i>di cui:</i>		
All. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	€ 758.326,17	
All. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		€ 5.579.775,86
All. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	€ 591.286,64	
All. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		€ 6.854.916,38

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C), corrispondente al prospetto di cui all'allegato 5/1 al D.Lgs n.118/2011, quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	970.648,72	700.037,98	€ 1.670.686,70
ANNO 2016	2.058.672,16	906.815,58	€ 2.965.488,04
ANNO 2017	1.438.287,39	188.847,91	€ 1.623.135,30
ESERCIZI SUCCESSIVI	320,00		€ 320,00
TOTALE	4.467.928,27	1.795.701,47	€ 6.263.629,74

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'*avanzo* di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 5.917.529,87 ad € 10.738.979,56 come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato D), corrispondente al prospetto di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs n.118/2011, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	10738979,56
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	9065794,59
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	-----
Fondo accantonamento contenzioso	250314,43
Totale parte accantonata (i)	9316109,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6252,2
Vincoli derivanti da trasferimenti	4034880,5
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare: depositi cauzionali servizio acquedotto	105578,21
Totale parte vincolata (l)	4146710,91
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1474888,53
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-4198728,9
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

- Risorsa 1-01-0010 PROVENTI DA RECUPERO EVASIONE ICI
- Risorsa 1-02-0070 T.A.R.S.U e TARES
- Risorsa 1-02-0071 T.A.R.I
- Risorsa 1-03-00120 ALTRE ENTRATE
- Risorsa 3-01-00510 PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

- Risorsa 3-01-0680 PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- Risorsa 3-01-0950 CAP.711 ART.1 PROVENTI PERSONALE
COMANDATO PRESSO A.P.S.

Acquisito il prescritto parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 29.09.2015;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

Alla Giunta Comunale:

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) e B), di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	€ 17.273.611,12	€ 15.503.757,31
<i>di cui:</i>		
All. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	€ 758.326,17	
All. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		€ 5.579.775,86
All. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	€ 591.286,64	
All. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		€ 6.854.916,38

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alle lettere A) e B);

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e

successivi, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere A) e B), di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	551.422,33	-
Entrate accertate reimputate al 2016	36800	€ 0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	€ 3.064,31	€ 0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	591.286,64	
Impegni reimputati al 2015	€ 1.522.071,05	€ 700.037,98
Impegni reimputati al 2016	€ 2.095.472,16	€ 906.815,58
Impegni reimputati al 2017	€ 1.441.351,70	€ 188.847,91
Impegni reimputati agli esercizi successivi	€ 320,00	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 5.059.214,91	€ 1.795.701,47

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti 1) e 3), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	€ 970.648,72	€ 700.037,98	€ 1.670.686,70
ANNO 2016	€ 2.058.672,16	€ 906.815,58	€ 2.965.487,74
ANNO 2017	€ 1.438.287,39	€ 188.847,91	€ 1.627.135,30
ESERCIZI SUCCESSIVI	€ 320,00		€ 320,00
TOTALE	€ 4.467.928,27	€ 1.795.701,47	€ 6.263.629,74

5) di rideterminare in €. 10.738.979,56 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato D), così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	10738979,56
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	9065794,59
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondoal 31/12/N-1	250314,43
Totale parte accantonata (i)	9316109,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6252,2
Vincoli derivanti da trasferimenti	4034880,5
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare: depositi cauzionali servizio acquedotto	105578,21
Totale parte vincolata (l)	4146710,91
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1474888,53
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-4198728,9
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

- 6) dare mandato al Funzionario responsabile dell'Area 2 di procedere alla reimputazione a valere sugli esercizi 2015 e successivi, delle entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 sulla base dei nuovi principi contabili;
- 7) di demandare al Consiglio Comunale l'individuazione del disavanzo di amministrazione;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):
 - al Consiglio Comunale;
 - al Tesoriere Comunale;
 - alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti secondo le modalità indicate nella deliberazione n. 14/2015.

Il proponente
F.to: dott.ssa Bianca Fici

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011.», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fedè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 29.09.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 30.09.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 30.09.2015 al 15.10.2015

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 16.10.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 30.09.2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE